

MM no. 27 riguardante la richiesta di un credito di fr. 240'000 per una serie di interventi di arredo e di sistemazione della Piazza Grande

Locarno, 17 luglio 2009

Al
Consiglio Comunale

Locarno

Egregi Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Il 17 marzo 2008 il Municipio licenziava il MM no. 86, riguardante la richiesta di un credito per la progettazione definitiva della sistemazione urbanistico/architettonica di Piazza Grande e Largo Zorzi, oltre ad un credito per una serie di interventi di arredo e di sistemazione transitoria.

L'intenzione era quella di sviluppare in tempi relativamente brevi il progetto di sistemazione: nel messaggio si parlava di arrivare alla pubblicazione del progetto definitivo ancora nel corso del 2010, il che, considerando eventuali procedure di ricorso, avrebbe condotto all'esecuzione delle opere tra il 2012 ed il 2013.

Nel frattempo, si era pensato di proporre una serie d'interventi, tramite i quali sarebbe stato possibile dare una risposta immediata alle sollecitazioni pervenute da più parti per una valorizzazione della Piazza Grande pedonalizzata. Ricordiamo che, per questo motivo, il Municipio aveva già istituito l'anno precedente un gruppo di lavoro comprendente i rappresentanti dei vari operatori economici e degli abitanti della zona interessata, con l'intento di raccogliere il maggior numero di suggestioni e di spunti di discussione in questo ambito.

Nell'estate dello scorso anno il Municipio aveva pure iniziato il suo lavoro di analisi dei dati necessari per il preventivo 2009 ed il piano finanziario del quadriennio. Fin dall'inizio ne è scaturito un quadro decisamente preoccupante, peggiorato nei mesi successivi, che ci ha indotto a riesaminare completamente il programma degli investimenti per i prossimi anni. A malincuore abbiamo dovuto ammettere che nell'orizzonte temporale fissato all'interno del messaggio citato in precedenza non ci sarebbe stato spazio per l'esecuzione del progetto definitivo di sistemazione di Piazza grande e Largo Zorzi. Addirittura, ci si è resi conto che anche l'importo previsto per gli interventi provvisori appariva troppo elevato.

Nell'ottobre 2008 abbiamo voluto rendere partecipi di questa situazione anche i membri della vostra Commissione della gestione, chiedendo di sospendere l'esame del MM no. 86, in attesa dell'allestimento di un nuovo messaggio che includesse unicamente gli interventi di arredo e di sistemazione provvisoria, in forma ridotta, rinunciando per il momento alla progettazione definitiva della sistemazione di Piazza Grande. Analoga comunicazione ha interessato in seguito la Commissione del piano regolatore.

Il gruppo di consulenti

Il progetto di sistemazione di Piazza Grande e di Largo Zorzi rientra in un contesto più ampio di elaborazione di un concetto urbanistico che comprende l'intero centro cittadino. Ricordiamo infatti che, con il MM no. 74 del 2 ottobre 2007, avevamo richiesto ed ottenuto un credito di fr. 145'000.— per l'allestimento del Piano viario generale del nostro PR e per l'armonizzazione e l'aggiornamento dei vari piani particolareggiati del centro urbano. Il mandato era stato affidato all'arch. Fabio Giacomazzi e all'ingegnere del traffico Gianni Brugnoli che stanno lavorando in questo periodo per

affinare la documentazione da sottoporre dapprima ai competenti servizi del Cantone per preavviso e successivamente al vostro legislativo per la relativa procedura di approvazione. Visto che la zona di Piazza Grande e Largo Zorzi si trova al centro dell'area oggetto di studio, il Municipio ha coinvolto da subito i due pianificatori nel lavoro di consulenza che è stato affidato all'arch. Snozzi per gli interventi di arredo e di sistemazione transitoria di Piazza Grande. Alle riunioni già effettuate, condotte da una delegazione del Municipio, hanno pure preso parte altre persone in rappresentanza di enti che sono direttamente coinvolti nella gestione di queste aree: pensiamo in particolare alle FART e al Festival del Film. Questo gruppo di consulenti, supportato dai servizi tecnici e di polizia del Comune, ha il compito di mettere in atto operativamente le varie scelte e proposte che scaturiscono dal gruppo di lavoro citato in precedenza e dalle decisioni prese in Municipio. Ad esempio, si tratterà di definire pure una forma di regolamentazione per l'uso dei portici, in combinazione con le nuove norme pianificatorie, pure in fase di allestimento. La complessità del tema ha dimostrato che solo un approccio interdisciplinare permette di fornire delle risposte adeguate alle varie problematiche che si presentano. I contenuti di questo messaggio sono quindi il frutto di un lavoro eseguito a livello di gruppo. Purtroppo, è nota a tutti la recente decisione dell'arch. Luigi Snozzi di rinunciare al mandato di consulenza di cui si parlava in precedenza. Dal lavoro svolto fino ad ora sono comunque scaturiti degli spunti importanti per la definizione dello sviluppo di Piazza Grande e Largo Zorzi in ottica futura.

Gli interventi di sistemazione

Nel precedente messaggio il Municipio aveva puntato specificatamente sul mantenimento delle terrazze dei ristoranti nella forma attuale, cercando di completare l'offerta di spazi multifunzionali con l'inserimento di due piattaforme (una rettangolare e una rotonda) al centro della piazza. Per la prima si prevedeva pure una possibile copertura amovibile. In aggiunta a ciò, si prevedeva un arredo con panchine e cestini, disposti sulla struttura centrale e sul perimetro della piazza. Anche la segnaletica informativa e culturale faceva parte dello stesso credito, ma il Municipio ha deciso di proporre una richiesta di credito separata, con la presentazione del MM no. 14 del 7 gennaio 2009, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 27 aprile.

Le condizioni di partenza sono ora mutate, poiché questi interventi provvisori dovranno avere una durata maggiore rispetto a quanto previsto lo scorso anno. In tal senso, siamo quindi ritornati sulla forma e sulla posizione delle terrazze degli esercizi che, unitamente alla loro copertura, rappresentano senza alcun dubbio uno degli elementi marcati della piazza nel suo assetto attuale. L'architetto Snozzi ha da subito messo in evidenza i problemi principali delle attuali terrazze: la loro eterogeneità, e soprattutto il fatto che, essendo addossate agli edifici, impediscono un corretto rapporto tra i portici e la piazza stessa. È stata quindi formalizzata l'idea di allontanare leggermente le terrazze dai portici, cercando un modulo regolare di ca. 7 m x 7 m, riproducibile più volte, a seconda della situazione che si verifica in corrispondenza di ogni edificio. Questa superficie, pavimentata in lastre di granito, si troverà distanziata di ca. 1 metro dalla facciata delle costruzioni: in tal modo risulterà quasi come un tappeto posato sui ciottoli della piazza, che correranno anche lungo la fascia situata tra le terrazze ed i portici. Per accentuare ulteriormente questo distacco, tutte le terrazze dovranno dotarsi di un modello identico di copertura, nella forma di un grande ombrellone, delle stesse dimensioni del modulo descritto sopra. Questa soluzione ha il pregio di creare un ingombro molto inferiore rispetto ai modelli attualmente presenti, avvicinandosi maggiormente al concetto di struttura effimera che è sempre stato alla base del progetto Snozzi per Piazza Grande. Infatti, all'occorrenza e senza eccessivi problemi, sarà possibile addirittura togliere completamente la tenda, lasciando unicamente la piastra che fissa il sostegno alla fondazione. Se la terrazza è sviluppata su più moduli, i singoli "ombrelloni" possono essere collegati tramite una canaletta che garantisce una corretta evacuazione delle acque meteoriche. Il dettaglio del passaggio dai portici alla terrazza sarà da studiare caso per caso. Questa soluzione è stata presentata agli

esercenti durante un recente incontro con una nostra rappresentanza: sono stati sollevati dubbi sulla validità di queste coperture, pensando a condizioni meteorologiche estreme, quale il forte vento, oppure dei temporali. Inoltre, è stato chiesto di prevedere delle chiusure laterali per estendere l'utilizzo delle terrazze anche ai mesi invernali, o per lo meno prolungarne l'impiego in primavera e autunno. Va detto che, in realtà, queste strutture sono concepite per resistere anche a folate di vento o a condizioni avverse, ma è chiaro che spetterà ai gestori delle terrazze intervenire se del caso con la chiusura dell'ombrellone. Il Municipio ammette la possibilità della chiusura mediante pareti laterali mobili e consone alle particolarità del contesto, proprio per venire incontro alle esigenze degli esercenti. Dal punto di vista tecnico questi ombrelloni sono predisposti allo scopo, con la possibilità di tende verticali a rullo; osserviamo comunque che le soluzioni adottate oggi sono decisamente tutte molto insoddisfacenti, per cui anche in questo caso dovrà essere adottato un sistema unico per tutti. Un altro aspetto sollevato è quello di poter uscire con i tavolini dai limiti delle terrazze predisposte con la copertura, per offrire uno spazio anche a coloro che intendono godersi appieno il sole: il Municipio è senz'altro disposto a venire incontro a queste esigenze, come già avviene ora.

Va detto che per il momento ci siamo concentrati sugli esercizi pubblici che si affacciano sulla piazza, ma è nostra intenzione riprodurre lo stesso schema anche lungo i portici di Largo Zorzi. Infatti, accanto al riordino delle terrazze il Municipio intende attuare anche quello dei portici, adottando un regolamento d'uso che aumenti la qualità di questo importante spazio pubblico, ad esempio riducendo la presenza di elementi fissi che disturbano chiaramente la sua fruizione (bancarelle e elementi di vendita di tutti i tipi, tavolini degli esercizi pubblici, ecc.), oppure migliorando l'illuminazione, a tratti decisamente carente. Ovviamente, questo riordino dovrà avvenire in collaborazione con i proprietari interessati, sulla base di specifiche norme che saranno proposte con la revisione pianificatoria.

A seguito di questo cambiamento d'impostazione, il Municipio ha rinunciato a proporre la piattaforma rettangolare ubicata al centro della parte ovest della piazza e si è concentrato sull'altra piattaforma, sia per la sua correlazione con il disegno originale del progetto Snozzi, sia per le possibilità d'impiego che erano già state descritte nel precedente messaggio. Il gruppo di lavoro ha quindi discusso a lungo sulla posizione precisa e sulle caratteristiche di questa piattaforma circolare, giungendo con una proposta che teneva conto sia di una scelta di materiali adeguata alla piazza, sia delle differenze di quota esistenti nell'attuale pavimentazione.

Il Municipio ha lungamente disquisito su questo tema; la discussione si è poi allargata alla proposta di realizzare una grande meridiana in Piazza Grande, sottoposta parallelamente al Municipio da un gruppo di privati e caldeggiata da una mozione presentata lo scorso anno in Consiglio Comunale da Mauro Cavalli: i rapporti della Commissione del piano regolatore sono già stati allestiti, mentre manca quello della Commissione della gestione. In seguito ci sarà possibile formulare il nostro preavviso ufficiale.

A prescindere da ciò, possiamo già anticipare che il Municipio è contrario all'approfondimento del progetto meridiana, considerandolo già in partenza un elemento avulso dalle caratteristiche intrinseche della piazza e della sua pavimentazione attuale. Infatti, il Municipio ritiene che l'impatto mediatico e promozionale dato dalla presenza della meridiana sia piuttosto sovrastimato, soprattutto tenendo presente la reale leggibilità di tale decoro sulla Piazza. Non dimentichiamo poi che in estate spesso la piazza è occupata dalle infrastrutture per le diverse manifestazioni. Il Municipio è inoltre convinto che Piazza Grande sia uno degli spazi più importanti di tutta la regione, risultato di un'appassionante evoluzione storica e culturale, e come tale esige soprattutto rispetto.

L'opinione del Municipio è corroborata anche dal parere del gruppo di lavoro citato in precedenza e della Commissione dei beni culturali del Dipartimento del Territorio. Dal ragionamento sviluppato dal vostro Esecutivo non sono inoltre mancate motivazioni di carattere finanziario.

Le riflessioni sull'ipotesi meridiana hanno avuto il merito di rendere attento il Municipio sul fatto che le argomentazioni appena citate valgono anche in parte per la piattaforma circolare studiata

nell'ambito del gruppo di lavoro. Infatti, non intervenendo in modo più radicale sulla pavimentazione di Piazza Grande, anche questo elemento, seppur in sintonia con il progetto originale dell'arch. Snozzi, è apparso piuttosto estemporaneo e di difficile inserimento nel contesto attuale (non dimentichiamo che nel progetto originale il podio si accompagnava al ridisegno di tutta la pavimentazione della piazza, ed il suo bordo veniva segnato dalla presenza di una stretta striscia d'acqua che poi percorreva la parte terminale ad ovest della piazza, diventando un podio-fontana). Non nascondiamo poi che il costo di ca. fr. 200'000.—ci sia sembrato eccessivo rispetto al risultato che si voleva ottenere. Il Municipio ha quindi deciso di rinunciarvi, concentrandosi piuttosto sulle migliorie alle terrazze, già descritte in precedenza, e sull'arredo urbano.

La sistemazione delle terrazze sarà poi completata dall'inserimento sulla piazza di elementi di arredo mobile ed in particolare delle panchine senza schienale, con i supporti in metallo e la seduta in pietra naturale o artificiale, dei cestini e dei porta biciclette che rispettano la medesima linea. Il modello preciso e le posizioni esatte di questi elementi saranno ancora studiate nel dettaglio.

Rimanendo in tema di arredo, il Municipio ha deciso che la segnaletica stradale che delimita i punti di accesso alla Piazza Grande non può limitarsi allo stretto indispensabile fissato dalla legislazione in materia. Bisogna infatti marcare in modo chiaro ed adeguato l'entrata in una zona particolare del nostro centro urbano. Abbiamo quindi deciso di posizionare in corrispondenza delle entrate veicolari dei totem analoghi a quelli appena posati in Città Vecchia per la zona d'incontro. La placca che sovrasta il cartello stradale riporta, oltre allo stemma della Città, la scritta "Piazza Grande". La tavola complementare indica invece le eccezioni relative agli accessi (fornitori, confinanti, ecc.). A tal proposito, è stato sollevato il problema dell'accesso per persone diversamente abili. La demarcazione di appositi parcheggi all'interno della piazza appare di difficile attuazione e pure poco funzionali, vista la pavimentazione. Saranno aggiunti alcuni stalli destinati a queste persone nelle immediate vicinanze di Piazza Grande (via Trevani, Piazza Muraccio, ecc.).

Un ultimo punto concerne lo smaltimento dei rifiuti. Risulta infatti chiaro che non è possibile continuare a permettere ad esercenti e commercianti di depositare sacchi e cartoni in alcuni punti della piazza, con lo spettacolo poco edificante che a volte ne deriva. Abbiamo quindi la necessità di individuare delle posizioni immediatamente a ridosso della piazza stessa, potenziando pure i centri esistenti. Si tratta di un tema ostico, poiché comporta sempre qualche difficoltà, andando a scontentare le persone che si ritrovano questi impianti a poca distanza dalla loro abitazione o dal loro commercio. Sicuramente è nostra intenzione puntare sempre di più sui sistemi interrati di raccolta, molto meno invasivi, ed è per questo che inseriamo una posizione specifica in questo credito. Oltre alla postazione già realizzata in Piazza Muraccio, che potrà essere potenziata, si pensava ad una collocazione in corrispondenza dei giardini Pioda, sul lato est dello stabile UBS, e in via Bacilieri, in sostituzione dei contenitori esistenti. Sono in corso delle verifiche in tal senso.

I costi

Gli importi che vengono presentati si basano sui preventivi allestiti dall'Ufficio tecnico comunale in collaborazione con lo studio Snozzi, e sui prezzi correnti per quanto concerne gli elementi di arredo. Per la segnaletica stradale abbiamo fatto allestire un apposito preventivo dal nostro consulente per la zona d'incontro, confermato in sede di offerta per la fornitura del materiale.

Dal preventivo abbiamo escluso l'acquisto e la posa delle coperture. Per quest'ultime disponiamo di una stima dei costi che porta ad una cifra di ca. fr. 17'000.—per elemento. Si tratta di un importo comunque inferiore alle strutture che è possibile vedere oggi montate in Piazza Grande. L'onere deve essere assunto dai singoli esercenti, ma vi sono delle trattative in corso con dei potenziali sponsor, per il tramite della SCIA, che potrebbero accollarsi buona parte della spesa. Abbiamo pure invitato i ristoratori a rivedere l'arredo delle terrazze (tavoli e sedie), per migliorare l'estetica e

l'attrattiva degli esercizi pubblici. Per la sistemazione della pavimentazione rileviamo che diverse terrazze dovranno subire interventi minimi di adeguamento, rispettivamente di spostamento delle lastre. Il Municipio ritiene che questo investimento, da verificare ancora nel dettaglio, debba essere preso a carico del Comune.

I costi sono quindi calcolati nel modo seguente:

1. adattamento pavimentazione terrazze	fr.	55'000.—
2. allacciamento infrastrutture e basamenti	fr.	30'000.—
3. elementi di arredo (panchine, cestini, rastrelliere)	fr.	50'000.—
4. punti di raccolta dei rifiuti	fr.	40'000.—
5. nuova segnaletica stradale	fr.	20'000.—
6. onorari	fr.	25'000.—
7. IVA	fr.	16'000.—
8. diversi e imprevisti	fr.	4'000.—
TOTALE	FR.	240'000.—

Nel preventivo di quest'anno è inserita una posizione di fr. 250'000.--, destinata a tale scopo, per cui riteniamo che il presente messaggio sia in linea con quanto previsto.

Conclusioni

La pedonalizzazione di Piazza Grande ha permesso ai locarnesi e ai loro ospiti di apprezzare sempre più il "salotto buono" del nostro agglomerato, malgrado il complessivo disorientamento iniziale da parte di alcuni operatori economici.

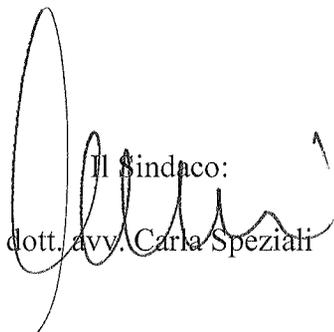
Gli approfondimenti svolti dal gruppo di lavoro, unitamente alle considerazioni di tipo finanziario, hanno portato il Municipio a ritenere che al momento attuale il problema della pavimentazione di Piazza Grande non sia il tema prioritario. Al contrario, si ritiene necessario proporre a breve termine la sistemazione di quegli elementi di arredo (le terrazze degli esercizi pubblici e gli altri elementi di arredo urbano) che oggi, a causa della loro eterogeneità, non permettono di qualificare Piazza Grande, garantendone il necessario rispetto. L'obiettivo è quello di poter offrire ai locarnesi e ai nostri ospiti una Piazza Grande sicuramente più attrattiva entro la stagione estiva 2010. Ciò potrà avvenire unicamente disponendo del sostegno di commercianti ed esercenti, chiamati ad offrire un servizio di qualità, ma anche dei proprietari degli stabili che devono garantire a loro volta un'immagine curata della piazza.

Queste proposte operative saranno poi completate nell'ambito dell'armonizzazione e dell'aggiornamento dei piani particolareggiati del centro urbano, con una regolamentazione che definirà l'uso dei portici.

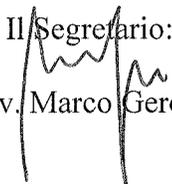
Visto quanto precede, vi invitiamo a risolvere:

1. è stanziato un credito di fr. 240'000.-- per una serie di interventi di arredo e di sistemazione della Piazza Grande;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 "opere stradali";
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione.

Allegato: piano esemplificativo di sistemazione

Sistemazione terrazze Piazza Grande

